

lunedì, 16 Settembre 2019



Leader nei Test di laboratorio contro le truffe ai consumatori

SHOP ABBONAMENTI LE GUIDE LEGGI LA RIVISTA I LIBRI NEWS

APP PROFONDIRE
 INTESA SANPAOLO MOBILE.
 L'APP PER CAPIRE COME HAI SPESO I TUOI SOLDI.

SCARICALA SUBITO >

Massaggio pubblicitario con finalità promozionale. Operatività disponibile per i titolari dei servizi a distanza; ulteriori informazioni sulla Guida ai Servizi. Per le condizioni contrattuali dei servizi a distanza, leggi il Foglio Informativo. I documenti sono disponibili sul sito e nelle filiali delle banche del Gruppo Intesa Sanpaolo. In filiali delle banche del Gruppo Intesa Sanpaolo.

INTESA SANPAOLO

News

L'appello ambientalista: "Per ridurre i gas serra basta incentivi ai combustibili fossili"

Di **Lorenzo Misuraca** - 16 Settembre 2019



Mancano pochi gironi alla settimana di sciopero internazionale per il clima, dal 20 al 27 settembre, e dal mondo ambientalista italiano arriva un appello alle istituzioni e ai cittadini: "Battiamoci per almeno il 55% di riduzione delle emissioni dei gas serra entro il 2030". E' l'appello lanciato da un gruppo di scienziati, accademici, affinché tutti i cittadini si mobilitino



Scopri tutto quello che puoi avere con un anno di Salvagente

SCOPRI

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Nome

Cognome

Inserisci email

Conferma email

Privacy Policy*

Ho letto e accetto [le condizioni](#)

Eventi, Prodotti e Servizi

Acconsento al trattamento dei dati per

“contro il riscaldamento globale, la più grande minaccia di questo secolo”. Tra i promotori dell’appello ci sono Massimo Scalia del Cirps, Aurelio Angelini, presidente Cnesa2030-Unesco, **Ermete Realacci** presidente di **Symbola**, Gianni Silvestrini, direttore scientifico Kyoto club. I firmatari propongono una legge d’iniziativa popolare che assuma “la riduzione delle emissioni di CO2, prevedendo a tal fine un fondo speciale per realizzarlo. Un fondo da finanziare da subito con l’abolizione degli incentivi di cui ancora fruiscono, direttamente o indirettamente, i combustibili fossili; e prevedendo per il seguito l’istituzione di una carbon tax”.

comunicazioni commerciali e informative su Eventi, Prodotti e Servizi de il Salvagente

Iscriviti

Non c’è più tempo

L’appello recita: “I governi di tutto il mondo, colpevolmente lenti nell’applicare il protocollo di Kyoto (2005), oggi in ritardo nell’attuare gli impegni dell’accordo di Parigi ratificati nel 2016 da 180 Paesi, devono accelerare la loro azione per fare più efficacemente fronte al cambiamento climatico e mantenere l’obiettivo di contenere l’aumento della temperatura media globale entro 1,5 C”. Secondo gli ambientalisti il governo italiano deve ridefinire nel Pniec, il Piano Nazionale Energia/Clima, “quel vergognoso obiettivo del 33% di riduzione dei gas serra al 2030, fissato proprio mentre la neo-presidentessa dell’Ue, Ursula von der Leyen, propone di alzare al 50-55% il precedente obiettivo Ue del 40%”. Non c’è più tempo da perdere, una convinzione ormai molto diffusa.



TAGS [ambientalisti](#) [emissioni](#) [gas serra](#) [kyoto](#) [realacci](#)

Mi piace 0

Articolo precedente

Nitrosamine, Ema avvia verifiche su alcuni lotti di farmaci a base di ranitidina



Lorenzo Misuraca

ARTICOLI CORRELATI ALTRO DALL'AUTORE



Youtube, Netflix, il porno e i gattini: i video online “emettono” CO2 come la Spagna



Per i paesi Ue il clima non conta: tutti bocciati sugli impegni per emissioni zero entro il 2050



Discariche, la Corte Ue condanna l’Italia. La lista dei 44 impianti fuori norma

